

Il dibattito al Centro Dorso: obiettivo Pnrr

La sfida della sostenibilità occasione decisiva per il Sud

La sfida della sostenibilità come occasione decisiva per lo sviluppo del Sud. A sottolinearlo il presidente del centro **Guido Dorso Luigi Fiorentino** nel webinar tenuto lo scorso 30 dicembre su "Lo sviluppo ecosostenibile per il futuro del Sud e dell'Irpinia".

"Se il Sud - ha spiegato Fiorentino - utilizza al meglio le risorse ambientali e si pone all'avanguardia sui temi della sostenibilità e delle nuove forme di energia può compiere il salto di qualità. Come centro Dorso vogliamo avviare una riflessione su questi temi, convinti che le istituzioni sono oggi chiamate a mettere in campo nuove politiche che affrontino le tematiche dello sviluppo, in un'ottica di sostenibilità che tenga conto delle esigenze del cambiamento climatico".

Per **Berardino Zoina** centrale è la sfida dell'alta velocità, a partire dalla necessità di utilizzare sempre meno la gomma a favore del ferro fino alla sperimentazione di



Luigi Fiorentino

comunità energetiche locali".

A illustrare il caso positivo dell'Area Vasta il sindaco di Chiusano, **Carmine De Angelis**: "Abbiamo partecipato nel giugno scorso con l'Area Vasta, che riunisce 45 comuni, al bando sulle green communities per i comuni montani che avessero delle specificità naturalistiche. I comuni che rispondevano a queste caratteristiche sono diventati partner attivi del progetto, capofila il Comune di Chiusano. E' nato così la Comunità energetica irpina". Non

ha dubbi De Angelis "Abbiamo puntato su dodici interventi integrati che riguardano le comunità energetiche, a partire dalla produzione intercomunale di ceppaia: l'obiettivo è quello del riuso di materiali come tronchi ed erbacce per la produzione di energia". De Angelis ribadisce come "quando parliamo di energia alternativa non possiamo pensare solo all'eolico e al fotovoltaico, le energie alternative devono essere integrate con le nuove tecnologie, bisogna investire non solo sull'efficiamento energetico ma su tecnologie come la fitodepurazione".

Sara Di Cunzolo, avvocato Cassazionista, esperta in contratti pubblici, e docente di Diritto degli enti locali, ha osservato come "c'è bisogno che tutti gli enti locali partecipino a questa trasformazione del concetto di produzione energetica, che questo processo si traduca in forme di autoproduzione". A chiudere il dibattito **Nunzio Ciagnarella**.